

Rassegna del 27/11/2014

NESSUNA SEZIONE

20/11/2014	Nuova Gazzetta di Saluzzo	9	<u>Viaggio tra i numeri nella sede dell'Istat</u>	...	1
26/11/2014	EcoRisveglio	35	<u>Pensionati Confartigianato, Sonzini alla guida</u>	...	2
26/11/2014	Unione Monregalese	19	<u>Artigiani premiati</u>	...	3
26/11/2014	Unione Monregalese	27	<u>Bene Banca a sostegno di giovani, famiglie e imprenditori</u>	...	4
26/11/2014	Unione Monregalese	32	<u>La Confartigianato incontra l'Amministrazione comunale</u>	...	5
26/11/2014	Unione Monregalese	32	<u>"Festa artigiana" a Carrù</u>	...	6
27/11/2014	Eco di Biella	27	<u>Il secolo di filatura di Tollegno</u>	...	7
27/11/2014	Giornale Piemonte	9	<u>Il settore dei carrozzieri si confronta per chiedere al Parlamento e al governo una vera concorrenza</u>	...	9
27/11/2014	Giornale Piemonte	9	<u>La Granda punta forte su BookingPiemonte</u>	...	10
27/11/2014	Giornale Piemonte	9	<u>Nel pomeriggio di oggi il convegno dedicato al «Libretto del fabbricato»</u>	...	11
27/11/2014	Giornale Piemonte	12	<u>L'artigianato del Vco brilla alla Fiera di Milano</u>	...	12

1

■ SOLERI | LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Viaggio tra i numeri nella sede dell'Istat

SALUZZO | Il 21 ottobre la VE del Liceo Economico Sociale Soleri-Bertoni, accompagnata dalle professoressse Silvia Marchetto e Eleonora Di Bari, ha partecipato a un incontro nella sede Istat di Torino, in occasione della Giornata nazionale della statistica.

Gli studenti si sono finti operatori Istat e hanno presentato un lavoro svolto in classe finalizzato alla costruzione di un questionario statistico che verte sulle scelte degli studenti dopo il diploma.

Nei prossimi mesi il questionario verrà somministrato a un campione di classi quinte estratto a sorte per poi analizzarne le risposte a fini statistici.

La quinta E ha ottenuto i complimenti delle istituzioni presenti per il progetto presentato. Il liceo economico sociale, nato in Italia solo cinque anni fa, ma molto diffuso e apprezzato da tempo nel resto d'Europa, unisce le discipline tipicamente liceali, quali italiano, storia e filosofia, all'approfondimento delle scienze umane e del diritto ed economia.

Dà l'opportunità del percorso Esabac che porta al conseguimento del doppio diploma, italiano e francese.

Dalla classe terza, gli allievi partecipano a stages all'interno di organismi di primaria rilevanza quali Agenzia delle entrate, Inps, Confartigianato oppure all'interno di una serie di studi legali.



■ La Quinta E del liceo economico Soleri-Bertoni all'interno della sede Istat di Torino

■ AMP

2

Pensionati Confartigianato, Sonzini alla guida

Adriano Sonzini, dirigente di Confartigianato imprese Piemonte orientale, è stato eletto nei giorni scorsi alla presidenza di Anap Confartigianato, l'associazione di Confartigianato che riunisce i pensionati succedendo al presidente Pietro Cisari. «Confartigianato non è soltanto impresa - dice - ma dedica anche una grande attenzione alle persone, ed è questo riferimento etico forte che voglio avere come impegno per il mio mandato».

3

professioni Sabato 29 novembre presso "La Borsarella"

Artigiani premiati

Fedeltà Associativa della Zona di Mondovì di Confartigianato

MONDOVÌ

Si svolgerà il 29 novembre, alle ore 17, presso il ristorante "La Borsarella", la cerimonia di consegna dei riconoscimenti della Fedeltà Associativa della Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo. «In un contesto molto difficile per l'economia e per l'artigianato - spiega Roberto Ganzinelli, presidente della Zona - consegniamo con soddisfazione queste attestazioni agli amici imprenditori che hanno raggiunto traguardi notevoli di anzianità associativa. Premiare il loro legame con la nostra Associazione significa innanzitutto sottolineare la validità dell'impegno di Confartigianato Cuneo nel sostenere il comparto e valorizzare l'operosità dei tanti artigiani locali che con le loro imprese contribuiscono allo sviluppo



Roberto Ganzinelli

del territorio». A sottolineare l'attenzione dell'Associazione alle problematiche del settore artigianale e la volontà di guardare con più ottimismo al futuro, prima della consegna dei riconoscimenti si terrà una tavola rotonda dal titolo "L'artigianato ha reagito alla crisi!". Il dibattito sarà moderato da Claudio Bo.

Ospiti dell'incontro, per condividere con i presenti le loro esperienze e il modo in cui hanno affrontato la situazione di contingenza, saranno: Alberto Mangiantini, socio della "Pepino 1884", storica gelateria torinese; Massimo Bonelli, socio della "Bonelli Serramenti sas" di Mondovì; Mario Michelis, socio della "Michelis Egidio snc" di Mondovì, pasticceria; Davide Sciandra, socio de "I Capelli Free Style", parrucchieri in Mondovì.

Gli artigiani premiati per 35 anni di Fedeltà associativa

Garelli F.lli snc (Rocca de' Baldi, impianti termoidraulici); Pastorelli Giovanni (Roccaforte M.vì, segheria); GRB di Rossi Ezio snc (Mondovì, impianti elettrici); Castellino Anna Silvana (Mondovì, par-

rucchiera); Gallarate e Somà snc (Mondovì, odontotecnici); Vinai Giovanni (Frabosa Sottana, elettricisti); Salvatico Ezio (Roburent, edile); Dadone Adriana (Mondovì, parrucchiera); Garelli Adriano (Rocca de' Baldi, impianti, edile); Vernarino Mario (Mondovì, carpenteria); Danna Bruno (Monastero di Vasco, elettricista); Unia Maurizio (Roccaforte M.vì, fabbro); Mellano Giancarlo (Villanova M.vì, carrozziere); Elettromeccanica snc di Toscano & Mazzucco (Villanova M.vì, carpenteria meccanica); Quaranta Giovanni Marco (Frabosa Soprana, edile).

Zona di Cuneo

Marchisio Renato e C Snc (Peveragno) edile; Toselli Costruzioni di Toselli Giuseppe & figli S.N.C. (Peveragno) costruzioni edili.



4

bene vagienna Stanziati 20 milioni di euro da un progetto nato in collaborazione con la Confartigianato

Bene Banca a sostegno di giovani, famiglie e imprenditori

Il presidente Vietti: «Abbiamo creato un mutuo agevolato per i soci under 35»

BENE VAGIENNA

In occasione del 117° anniversario dalla sua fondazione, Bene Banca ha organizzato lunedì scorso un incontro al Palazzetto dello sport di Bene Vagienna per presentare le nuove iniziative e per rafforzare la cooperazione tra i suoi soci, che costituiscono il «cuore pulsante» di ogni Banca di credito cooperativo. Dopo i saluti del sindaco di Bene Vagienna, Claudio Ambrogio, e del sindaco di Narzole, Fiorenzo Prever, che hanno sottolineato quanto sia importante, in un momento congiunturale e delicato come quello attuale, che gli Enti e le Istituzioni del territorio «facciano rete», ha preso la parola il presidente di Bene Banca, Pier Vittorio Vietti: «A tutti va il nostro ringraziamento più vivo per il sostegno che in questi anni avete dato a Bene Banca - ha detto -. Un grazie particolarmente sentito intendo rivolgerlo ai soci dell'Istituto: gente operosa ed onesta che 117 anni fa ha fondato questo Istituto di credito. Adesso è proprio ai nostri soci, alle loro famiglie e alle loro

aziende che rivolgiamo ogni giorno la maggior parte dei nostri sforzi. Ci chiediamo - ha aggiunto Vietti - quali siano le necessità più impellenti, quali siano i bisogni della nostra gente, quali siano le premure alle quali rispondere con prontezza. Il Consiglio di Amministrazione in questi mesi si è confrontato con i dipendenti, perché anche dalla loro collaborazione e dalla loro conoscenza delle esigenze della gente possono scaturire preziosi suggerimenti da non sottovalutare». Sono tante infatti le iniziative che Bene Banca ha avviato: in primis, in favore dei giovani, per metterli nella condizione di acquistare il bene primario, la loro prima casa: «Abbiamo creato un mutuo rivolto ai soci con meno di 35 anni, che può essere concesso anche ai lavoratori atipici e che prevede la possibilità di sospendere le rate per due volte, per sei mesi nel corso dell'ammortamento, e con una durata fino a 35 anni - ha spiegato il direttore generale, Giovanni Riccardo Massaro, nel suo intervento -. Può sembrare banale, ma una durata più

lunga del mutuo, significa una rata più bassa, e tutto ciò connesso alla possibilità di sospensione e all'analisi dei redditi derivanti da contratti a tempo determinato, significa dare una risposta concreta al bisogno dei ragazzi di rendersi indipendenti, di acquistare una casa, di costruirsi il loro futuro». In questa difficile fase economica, una risposta importante al disagio di molte aziende arriva da parte di Bene Banca e Confartigianato Fidi Cuneo: nel corso della serata è stato siglato un importante accordo che prevede, come hanno spiegato il presidente di Confartigianato Fidi Cuneo Giacomo Pirra e il presidente provinciale di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino, in esclusiva per i soci, lo stanziamento di un plafond di 20 milioni di euro per gli anni 2014 e 2015 per l'acquisto di scorte, assunzione personale, finanziamento, trattamento di fine rapporto e immobilizzazioni immateriali affinché gli artigiani possano a loro volta investire e credere nel territorio. Il presidente di Confartigianato Cuneo ha sottoli-

neato come ancora una volta venga mantenuto l'impegno dell'Associazione nei confronti delle imprese. «Le novità riguardano anche i privati in quanto sono stati creati dei nuovi finanziamenti - ha aggiunto il dg Massaro - che danno la possibilità ai soci di ottenere fino a 25 mila euro con uno spread a partire dal 2,7%». Sonia Piumatti, consigliere di amministrazione di Bene Banca, ha poi illustrato il progetto intrapreso sempre a favore dei giovani meritevoli, bandendo 50 borse di studio a favore dei suoi soci e dei loro figli che si siano particolarmente distinti per meriti scolastici: «Vogliamo dare un segnale forte ai nostri giovani - ha commentato la dottoressa Piumatti - affinché capiscano che Bene Banca è loro vicina e lo faremo premiando gli sforzi che hanno profuso in campo scolastico». Bene Banca volta dunque pagina e guarda al futuro insieme ai suoi soci, con un nuovo spirito imprenditoriale e puntando il focus sul bene comune e il servizio alle persone.



Pier Vittorio Vietti



carrù

La Confartigianato incontra l'Amministrazione comunale

Nell'ottica di una sempre maggiore attenzione nei confronti del comparto rappresentato e per un'azione sindacale che vuole essere sempre più incisiva, la presidenza e il responsabile zonale della Confartigianato Imprese hanno incontrato Aldo Caula, assessore alle Attività produttive di Carrù (nella foto). All'amministratore comunale sono state rappresentate le esigenze e le difficoltà del locale mondo artigiano alle prese con una situazione economica tutt'altro che favorevole e che fa il paio con una pressione fiscale, anche a livello locale, giunta ormai a livelli insostenibili. I rappresentanti degli artigiani hanno altresì sensibilizzato l'Amministrazione sul problema della riscossione dell'imposta sulla pubblicità attualmente affidata alla ditta I.C.A. di La Spezia, una soluzione che non soddisfa completamente il mondo imprenditoriale carrucese.



6

iniziativa Venerdì sera, premi agli artigiani "fedeli"

"Festa artigiana" a Carrù

CARRÙ

Il Consiglio direttivo della Confartigianato Imprese ha programmato per venerdì 28 novembre, la 28ª edizione del premio per la Fedeltà Associativa e della "Festa Artigiana e del pensionato A.N.A.P." che si tiene anche quest'anno nell'ambito dei festeggiamenti approntati per la 104ª "Fiera nazionale del Bue grasso". La location dell'attesa manifestazione è il Palafiera, allestito in piazza Divisione Alpina Cuneense dalla Pro-loco, che servirà anche la cena sociale al termine della quale, come ormai da simpatica e consolidata tradizione, si procederà all'elezione di "Miss e Mister Artigiani 2014". Durante la serata è prevista, quale momento particolarmente qualificante della festa, la cerimonia di premiazione degli imprenditori artigiani che si sono distinti per la fedeltà associativa e nelle rispettive sfere di attività.

Le ditte premiate

Carlo Barberis - Carrù (50 anni di iscrizione alla Confartigianato); Torneria Tealdi Snc - Clavesana (40 anni di iscrizione); Salvatore Capezio - Carrù (27 anni di iscrizione); Fratelli Devalle Snc - Carrù (25 anni di iscrizione); Simona Bessone - Magliano Alpi (riconoscimento per l'imprenditoria femminile); Ilaria Negro - Piozzo (riconoscimento per l'imprenditoria giovanile); Gianbeppe Giordano - Magliano Alpi (pensionato A.N.A.P.).



**Simona
BESSONE**



**Ilaria
NEGRO**



**Carlo
BARBERIS**



**Salvatore
CAPEZIO**



**Gianpaolo
DEVALLE**



**Luciano
DEVALLE**



**Gianbeppe
GIORDANO**



**Roberto
TEALDI**



7

1864-2014/ 150 ANNI DI INDUSTRIA, INDUSTRIALI E SOCIETÀ NEL BIELLESE

IL SECOLO DI FILATURA DI TOLLEGNO

LA CESSIONE A INGHIRAMI DI BOZZALLA & LESNA E L'INNOVATIVA AZIONE DI TESSILE E SALUTE

1999

Dopo ottant'anni di attività la "Bozzalla & Lesna" diventa di proprietà della aretina Inghirami Company. La società in accomandita semplice, costituita il 17 luglio 1919 dalla fusione tra le ditte "Bozzalla Fratelli fu Federico" e "Lesna Giacomo Tamellino", era stata affidata a Silvio Bozzalla e Ulisse Lesna quali "gerenti responsabili illimitati". Le due aziende che diedero vita alla joint venture avevano alle spalle già una lunga storia e una consolidata tradizione di fabbricanti di pannilana. La nuova ragione sociale poteva schierare ben cinquecento telai. Con la tessitura dei Fratelli Fila oltre il torrente, il lanificio "Bozzalla & Lesna" ha rappresentato una garanzia per tre-quattro generazioni di valesserini e un fiore all'occhiello per l'industria biellese. Nel 2004 una tela finissima, tessuta nello stabilimento di Coggiola, partì alla volta della sartoria Annibale Gammarelli di Roma per diventare un abito per il Papa Santo Giovanni Paolo II. Ma il destino della "Bozzalla & Lesna" era, forse, già segnato. Il consigliere regionale Wilmer Ronzani il 12 ottobre 2010 presentava un'interrogazione nella quale evidenziava come e le condizioni occupazionali in lungo il Sessera si prospettavano drammatiche, sottolineando che «le crisi della Bozzalla e Lesna e della Cartiera Ermolli di Crevacuore rischiano di determinare una situazione di non ritorno rispetto alla quale occorre mettere in campo una serie di iniziative concrete». Purtroppo già nell'estate precedente la partita era stata chiusa. Così "il Biellese" del 23 luglio 2010: «Ieri il Gruppo Inghirami ha incontrato i sindacati e ha comunicato la decisione ormai irreversibile: al 31 dicembre lascerà il Biellese e chiuderà definitivamente la produzione alla Bozzalla & Lesna. Si perdono così altri 66 posti di lavoro, gli ultimi legati alla manifattura tessile in Valsessera».

* * *

2000

«L'anno mille novecento il giorno otto di Aprile in Biella

nella sede della Banca Gaudenzio Sella e C. Palazzo dell'Ospizio di Carità. Nanti me Ramella Avvocato Ernesto Regio Notajo (...) Sono presenti i Signori: Sella Cavaliere Carlo, Ferrua Cavaliere Pietro, Agostinetti Carlo, Petiva Federico, Mosca Angelo, Ottolenghi Giuseppe, Rivetti Quinto, Manfredi Pietro, Long Ingegnere Celestino, Garbaccio Cavaliere Ufficiale Alberto, Halenke Augusto, Sacerdotti Coen Vittorio, Regis Avvocato Cavaliere Flaminio, Bora Cavaliere Capitano Felice, Sella Cavaliere Vittorio, Sella Ingegnere Gaudenzio, Sella Giuseppina fu Cavaliere Giuseppe Venanzio vedova dell'Avvocato Edoardo Gaja, Sella Ingegnere Erminio, Sella Onorevole Ingegnere Cavaliere Corradino fu Comm. Quintino...». Nasceva così la "Filatura di Tollegno", società anonima «avente per oggetto principalmente la filatura e tintura della lana ed operazioni affini per conto terzi, secondariamente l'acquisto della lana, la sua trasformazione in filati e relativo commercio». Capitale sociale di 2.500.000 di lire, diecimila azioni emesse. Presidente fu eletto il cavalier Felice Piacenza, suo vice Carlo Sella. Emilio Reda, Achille Gallo e l'ing. Eugenio Maglioli erano tra i consiglieri. Nel 1908 aveva 600 operai, nel 1910 aprì uno stabilimento a Torino, nel 1925 gli addetti erano 1.700, nel 1943 la Filatura di Tollegno incorporò l'antico Lanificio Rosazza Agostinetti Ferrua e nacque la Filatura e Tessitura di Tollegno. I dipendenti superarono le 2.000 unità. Alla morte di Daniele Schneider, avvenuta nel 1957, si succedettero alla presidenza Mario Converso, Paolo Schneider e Luciano Converso. Nel 1985 due gruppi industriali entrarono nella società: la reggiana Max Mara, guidata da Achille Maramotti, e i fratelli Ermanno e Sergio Germanetti. Partendo dal lontano 1900 l'azienda è arrivata fino ai giorni nostri.

* * *

2001

«L'obbiettivo è di favorire l'incontro e le reciproche interazioni fra quattro compo-

nenti: l'Industria (produzione e distribuzione), la Sanità, i Consumatori e la Ricerca. Tessile e Salute persegue la finalità di garantire al consumatore finale la sicurezza e la trasparenza del prodotto tessile sensibilizzando al contempo in merito ai valori etici, sociali ed ambientali espressi dal contenuto sia materiale che immateriale della produzione tessile. L'associazione aggrega tutti i soggetti che a livello nazionale sono interessati allo sviluppo del settore tessile garantendo la sicurezza sanitaria del prodotto e quindi la salute del consumatore finale». L'Associazione Tessile e Salute, nata nel 2001, è un ente no profit super partes del cui consiglio direttivo fanno parte: Federchimica/Assofibre, Smi Sistema Moda Italia, Provincia di Biella, Azienda sanitaria locale 12 di Biella, Città degli Studi (Biella), Clinica del Lavoro Università di Torino, Confartigianato, Cna Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, Sidapa Società italiana di dermatologia allergologica professionale e ambientale, Società italiana di igiene, Cciaa Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Unioncamere (Biella), Unione Industriale Biellese, Aictc Associazione italiana di chimica tessile e coloristica. L'importanza di questa realtà biellese, ma che è anche un "patrimonio" e un servizio comune, sta nell'attualità del compito che si è prefissa, soprattutto con la globalizzazione della produzione industriale e del commercio. Anche nella determinazione e nella ridefinizione di standard quali-quantitativi che hanno una ricaduta non solo sanitaria, ma anche economica a livello globale, perché il rispetto delle regole è la prima norma per una competizione leale e sostenibile.

● Danilo Craveia

45. segue giovedì 4 dicembre





Test nel laboratorio di Tessile e Salute con un laser doppler utilizzato per la valutazione della perfusione superficiale (microcircolo)

Il settore dei carrozzieri si confronta per chiedere al Parlamento e al governo una vera concorrenza

Le imprese artigiane che operano nel settore della carrozzeria chiedono al Governo ed al Parlamento concorrenza e libertà di scelta. Un messaggio che arriva forte e chiaro anche dalla provincia di Cuneo, i cui rappresentanti all'interno di Cna saranno presenti all'incontro su scala regionale che si terrà nei prossimi giorni a Torino. In particolare, per discutere di questi argomenti è convocata per lunedì - 1 dicembre - alle 21, presso la sede della Cna di Torino, in via Millio 26, l'assemblea dei carrozzieri piemontesi. L'ordine del giorno comprende numerosi punti, tra cui - come detto - la presentazione di una proposta di legge unitaria per la modifica del Codice delle Assicurazioni, ma si parla anche di Tempario, ovvero del corretto utilizzo di uno strumento al servizio del carrozziere. All'incontro parteciperanno Mario Turco, responsabile nazionale Cna autoriparazione e Saverio Mercadante, coordinatore commissione tecnica.



10

⇒ **Cna Cuneo** Eccellenze in vetrina

La Granda punta forte su BookingPiemonte

■ L'artigianato ai tempi di Internet, inteso non solo come turismo, ma coinvolgendo anche la complessa galassia che va dai trasporti all'agroalimentare. Il futuro della categoria tocca da vicino anche la provincia di Cuneo, che tramite la sua territoriale di Cna è una delle anime dell'accordo con BookingPiemonte.it, il portale istituzionale per le prenotazioni turistiche firmato da Regione Piemonte. L'obiettivo principale è far conoscere ai turisti in arrivo da ogni parte del mondo le imprese eccellenti dell'artigianato piemontese, con pacchetti, itinerari e promozioni online, a partire dal lunedì. «Una maggiore visibilità - spiega Patrizia Dalmasso, direttore di Cna Cuneo - non solo gli operatori del turismo, ma anche molti altri settori potranno ottenere dei benefici. Penso per esempio alle imprese dell'agroalimentare, che inserendosi tra le presenze del portale potranno farsi conoscere dagli utenti collegati per prenotare alberghi e itinerari. Potranno tramite questa particolare vetrina far conoscere i pro-

pri prodotti eccellenti, magari proprio quelli che verranno serviti ai turisti negli alberghi e magari proporre la possibilità di una visita guidata presso la struttura produttiva».

Ma non finiscono qui, le opzioni possibili per le imprese artigiane: «Anche chi si occupa di autonoleggio e trasporti può rendersi utile presso chi visita il nostro territorio per turismo. Data la situazione delle infrastrutture in Granda, i nostri operatori potranno organizzare transfer e spostamenti di vario genere».

La nuova sinergia è stata presentata nei giorni scorsi dal presidente di Cna Piemonte, Franco Cudia. «Saper presentare il Piemonte attraverso i tratti distintivi che più ne marcano il carattere è la sfida che vogliamo cogliere - ha detto Cudia -. Il 2015 sarà un anno straordinario, forse ancora più delle Olimpiadi del 2006: oltre all'Expo e agli eventi collaterali per la promozione di un territorio che fa da sempre del buon cibo una filosofia di vita, Torino e il Piemonte saranno al centro di grandi eventi religiosi».



CONFARTIGIANATO TORINO**Nel pomeriggio di oggi il convegno dedicato al «Libretto del fabbricato»**

■ In una manifestazione che tratta di edilizia e di lavori per il recupero non può mancare la presenza di un comparto come quello artigiano. E tra le tante attività, figurano anche quelle organizzate da Confartigianato Torino, che sarà presente a Restructura con uno stand istituzionale finalizzato a supportare le aziende partecipanti all'evento e una serie di eventi organizzati nei quattro giorni di kermesse. Tra le iniziative previste, c'è il convegno di oggi pomeriggio alle 17, in sala Wright, dal titolo «La qualità dell'impresa: verso il libretto del fabbricato». «Il nostro ordinamento, da sempre - spiegano dall'associazione di categoria - prevede che le attività lavorative debbano avere una serie di documenti inerenti il fabbricato che le ospita. Tali documenti variano a se-

conda degli ambiti e sfociano in diverse tematiche». «Il seminario affronta trasversalmente questi ambiti, ponendo l'obiettivo di individuare quali siano i documenti che le imprese devono avere per costituire il cosiddetto "libretto del fabbricato"». Un discorso dunque che spazia dall'edilizia e le consistenze architettoniche all'ambiente e il territorio, dagli impianti e relative prestazioni alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono previsti gli interventi di Dino De Desantis, presidente di Confartigianato Torino, Massimo Giuntoli, vicepresidente Ordine Architetti Torino, Paolo Picco, Funzionario SPRESAL TO 3, Paolo Lirelli, ufficio ambiente Confartigianato Torino e Mario Botticelli, libero professionista e consulente Confartigianato Torino.



12

VETRINA OLTRE CONFINE L'eccellenza va in Lombardia

L'artigianato del Vco brilla alla Fiera di Milano

Anche per questa edizione, la Camera di Commercio provinciale organizza una rappresentanza delle aziende più caratteristiche

Da Verbania

■ Non è ancora l'Expo, ma Milano e dintorni continuano a essere un riferimento importante, per il tessuto economico del nord Piemonte. Torna infatti l'appuntamento con Artigiano in Fiera, la mostra mercato internazionale dedicata all'artigianato che ogni anno accoglie espositori provenienti da tutte le parti del mondo e che i milanesi, ma non solo, visitano in

STAND

Tra le realtà presenti un occhio di riguardo per l'agroalimentare

massa in cerca di regali da mettere sotto l'albero. La 19esima edizione della mostra mercato dell'artigianato si svolgerà nel Polo Fieristico di Milano Rho Pero, da sabato all'8 dicembre e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 22,30. Se, visto il periodo, l'occasione è ideale per lo shopping natalizio, mai come quest'anno l'attenzione andrà anche al portafoglio: sono molte infatti le persone che, visto il perdurare del periodo di crisi e non volendo naturalmente rinunciare a manifestare il proprio affetto anche

attraverso un dono, preferiscono privilegiare l'oggetto d'artigianato, il prodotto tipico, qualcosa che abbia in sé anche un contenuto etico e di salvaguardia di antiche professioni, di cura nelle produzioni, di qualità negli ingredienti, per sostenere chi lavora con serietà, passione e tenacia.

Come è consuetudine, anche quest'anno la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola aderisce alla manifestazione per promuovere le produzioni tipiche del proprio territorio, sia quelle artigianali che quelle agroalimentari. Lo stand «Sapori del Lago Maggiore e dell'Ossola» accoglierà i produttori delle associazioni agroalimentari che hanno la Camera di Commercio quale socio istituzionale: Consorzio Tutela e Garanzia Mieli del Vco, Brisaula della Val d'Ossola, Craver Formaggi Caprini e Blu Frutti. Lo stand sarà inoltre luogo e occasione per la distribuzione di materiale informativo e promozionale sui prodotti tipici e in generale sul territorio del Vco per una valorizzazione integrata della totalità delle offerte locali: gastronomiche, artigianali, paesaggistiche, naturalistiche ed artistiche.

La partecipazione alla manifestazione è organizzata in col-

laborazione con Unioncamere e Regione Piemonte. Sarà allestita un'area istituzionale dedicata ad eventi collettivi di promozione e le aziende saranno identificate territorialmente

FARE SQUADRA

Non mancheranno gli eventi collettivi a connotazione locale

grazie ad un allestimento coordinato per dare maggiore visibilità e risalto alla qualità delle lavorazioni artigianali piemontesi. La Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola ha offerto anche quest'anno un sostegno alle imprese locali che partecipano alla fiera attraverso un contributo per l'affitto dello spazio espositivo. Anche se ci sono state alcune rinunce tra le aziende che da tempo erano

ABITUDINE

Il territorio del Verbano Cusio Ossola torna anche quest'anno alla Fiera dell'Artigianato di Milano

solite partecipare alla manifestazione è tuttavia positivo riscontrare una sostanziale tenuta dell'evento in sé, fenomeno da leggere, per i più ottimisti, come un segnale espositivo.



